

Di questi e molti altri valori e
importanti nello Stato che si
spediscono al G. S. S. S.

Viterbo, 11 gennaio 1950

M
Preg. ma Signorina

A Lei, ai signori Pennajani, Puletti
ed a tutti i generosi che ci assistono e confortano
in questo nostro infortunato calvario, esprimo di
tutto cuore i miei sentimenti di riconoscenza e
di stima: la convalida di idee, la dedizione
alla nostra adorata e rilliposa Patria, ci hanno
sempre più in un vicolo di fraternità e di bontà:
questo è l'augurio più fecondo che sgorga dal
cuore di chi ha tutto sacrificato.

Voglia gradire, gentilissima signorina,
miei e dei ringraziamenti i miei più cordiali
saluti

Per me
P. S. S. S.